



Cnmi Sustainable Fashion Awards 2024, premiate l'innovazione e l'inclusione



Brunello e Carolina Cucinelli

Si è svolta ieri sera al Teatro alla Scala l'annuale cerimonia di consegna dei **Cnmi Sustainable Fashion Awards 2024**. La premiazione meneghina, che si svolge di consueto al termine della settimana della moda, è stata organizzata in collaborazione con la **Ethical Fashion Initiative** (EFI) dell'Agenzia delle Nazioni Unite ITC e con il supporto del Comune di Milano. Per questa edizione sono stati consegnati dieci premi, istituiti da dieci membri della giuria, per un parterre di mille ospiti. Gli awards hanno celebrato personalità e realtà del fashion business che si sono distinte per la loro visione, innovazione, impegno per l'artigianato, riconoscimento delle differenze, applicazione di un'economia circolare, rispetto dei diritti umani, giustizia ambientale e biodiversità.

Ad aggiudicarsi il 'The Visionary Award' è stato **Brunello Cucinelli**. Tale premio viene conferito ogni anno ai protagonisti della moda che, con la loro visione, contribuiscono a tracciare nuove traiettorie per l'industria e la cultura. Nel 2022 è stato conferito a **Giorgio Armani**, nel 2023 a **Edward Enninful**. Il 'The Education of Excellence Award', invece, è andato al team di **Moncler** e al presidente e amministratore delegato del brand **Remo Ruffini**. Il CEO **Mehdi Benabadji** ha ritirato per **Brioni** (gruppo **Kering**) il premio 'The Craft & Italian Artisanry Award'. **Chiara Macchiavello** è stata invece la stilista emergente ad aver vinto 'The Bicester Collection Award For Emerging Designers' con il suo brand **Escvdo**. Il 'The Ellen MacArthur Foundation Award For Circular Economy' è stato conferito a **Diesel** e al suo presidente, **Renzo Rosso**, per l'impegno e l'apporto sostenibile nei loro comparti produttivi. A distinguersi infine per il proprio impegno sociale è stato il luxury brand **Gucci**, premiato con il 'The Human Capital & Social Impact Award'.

Il simbolo della manifestazione è stato rappresentato dal 'Terzo Paradiso' di **Michelangelo Pistoletto**, una riconfigurazione del segno matematico dell'infinito composto da tre cerchi consecutivi dove i due cerchi esterni rappresentano tutte le diversità e le antinomie, tra cui natura e artificio. Fin dal 2012 questo simbolo rappresenta l'impegno di Cnmi in quest'ambito, tanto da affiancarsi alla stesura del Manifesto della sostenibilità per la moda italiana, su iniziativa di **Anna Zegna**, presidente di Fondazione Zegna, e **Carlo Capasa**, presidente di Cnm.

Un'altra importante cerimonia si è svolta sabato scorso, il 21 settembre: la seconda



edizione dei **Black Carpet Awards**. L'evento, tenutosi al Teatro Manzoni di Milano è stato creato per celebrare i "leader del cambiamento" – si legge nella nota – impegnati nella promozione della diversità e dell'inclusione nei settori della moda, del design, dell'arte, della cucina, della musica, della tecnologia, del business, dello sport e del cinema. Ha visto l'assegnazione di cinque categorie di premi, per un totale di dieci vincitori suddivisi in due gruppi: cinque scelti dalla giuria e cinque dal pubblico. Novità di quest'anno è stato l'introduzione del 'Premio Virgil Abloh' – vinto da **Romy Calzado** -, un riconoscimento speciale dedicato ai giovani creativi Poc (people of color) che stanno lasciando il loro segno nell'industria creativa. Il premio 'Leader of change culture', per coloro che promuovono la diversità e l'inclusione nei loro rispettivi campi, è stato assegnato all'educatrice e psicologa **Cinzia Adanna Ebonine**, scelta dal pubblico, e all'atleta e conduttrice televisiva **Danielle Madame**, scelta dalla giuria. "Sono colma di orgoglio ed emozione. Questo evento è molto più di una semplice cerimonia di premiazione; è una potente piattaforma per celebrare e valorizzare coloro che spesso rimangono invisibili nella nostra società", commenta in una nota la fondatrice della premiazione **Michelle Francine Ngonmo**. "È un promemoria dell'importanza della visibilità, del riconoscimento e dell'impatto profondo che la diversità, l'equità e l'inclusione hanno nell'industria creativa. Onorando questi leader del cambiamento, non celebriamo solo i loro successi, ma ispiriamo anche altri a continuare a promuovere un progresso significativo".

Inoltre, il **Fashion Hub**, l'incubatore di talenti del Cnmi, che sostiene i brand emergenti provenienti da tutto il mondo, ha celebrato fino ad oggi i vincitori della prima edizione dei **Latin American Fashion Awards**. La piattaforma globale fondata da **Constanza Etro** e **Silvia Argüello** che sostiene i talenti latinoamericani della moda, ha avuto un ruolo importante nel calendario ufficiale della Fashion week milanese. I vincitori della prima edizione, che si è svolta lo scorso 4 novembre 2023 nella Repubblica Dominicana, hanno infatti celebrato il loro lavoro e condiviso le loro storie ispiratrici in una serie di eventi che hanno visto la partecipazione di figure di spicco del settore. Dal 17 al 23 settembre è stata dunque disponibile una mostra collettiva in cui i vincitori hanno esposto alcuni dei loro pezzi più rappresentativi. Gli awards hanno avuto anche un padiglione esclusivo all'interno del **White** Milano, dove ogni vincitore ha avuto a disposizione uno spazio curato esclusivamente per presentare le proprie collezioni ai buyer e alla stampa internazionale. L'edizione di quest'anno ha previsto 15 premiazioni, il premio più prestigioso, 'Designer of the year', è stato conferito a **Willy Chavarria**.

